



# Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO CATTOLICA PARROCCHIALE IMMACOLATA

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO CATTOLICA PARROCCHIALE IMMACOLATA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 06/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1 del 10/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 2*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Storia dell'Istituto
- 1.3. Caratteristiche principali della Scuola
- 1.4. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.5. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi Formativi Prioritari (art. 1, comma 7 l. 107/15)
- 2.3. Piano di Miglioramento
- 2.4. Elementi di Innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Traguardi attesi in uscita
- 3.3. Iniziative di ampliamento curriculare
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 3.5. Piano per la Didattica Digitale Integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale docente
- 4.4. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### I BACINI DELL'UTENZA

Gli alunni dell'Istituto Parrocchiale "Immacolata" provengono dalla città di Lendinara (Ro) e dai comuni limitrofi.

### Il contesto economico e sociale

Nel dopoguerra, Lendinara era la cittadina più industrializzata dell'Alto Polesine, con il maggior numero di occupati nel settore. La fabbrica più importante era lo Jutificio, l'impianto tessile più grande del Polesine.

Lo zuccherificio era l'altra fabbrica importante per l'economia lendinarese dati gli alti livelli occupazionali.

L'ultimo cinquantennio vede progressivamente decadere l'assetto industriale le cui premesse erano state poste alla fine dell'800.

Con le difficoltà dell'economia si sono progressivamente appannate l'immagine ed il ruolo della città nel contesto polesano.

Da questa situazione di crisi la città cerca attualmente di uscire, con impegno e tenacia, facendo leva sulle sue migliori tradizioni di carattere imprenditoriale e culturale.

La città di Lendinara è ora soprattutto zona residenziale, in crescita sul piano socio-politico culturale.

Il passaggio da una tradizionale economia agricola alla fase postindustriale delle società più avanzate è accompagnato, anche nel territorio lendinarese, da una radicale trasformazione della struttura sociale. Ne è un esempio l'evoluzione della famiglia: dalla famiglia patriarcale ove i figli erano una ricchezza, alla famiglia nucleare ove i figli sono un problema. La caduta

della natalità e l'invecchiamento della popolazione sono il risultato di una profonda trasformazione della stessa istituzione familiare, che da elemento di stabilità sociale ed educativa tende a trasformarsi in espressione della complessità e della crisi. Famiglie tradizionali, infatti, vivono accanto a famiglie monogenitoriali, plurigenitoriali, a famiglie lunghe, da cui i figli escono sempre più tardi, a famiglie extracomunitarie, a famiglie miste.

Per non parlare di quelle che l'anagrafe classifica come famiglie e sono invece residenze di single, convivenze etero ed omosessuali. La trasformazione della famiglia esprime, in maniera evidente, il passaggio da una società statica di tipo organico, come la società di tipo contadino, ad una realtà fluida in continua, tumultuosa trasformazione come l'attuale.

### **Il contesto relativo all'infanzia e fanciullezza**

La situazione dei bambini e fanciulli della nostra Scuola è molto simile ai dati presentati dall'Indagine Multiscopo, la quale attraverso un modulo specifico attesta che negli ultimi anni profonde trasformazioni hanno riguardato il contesto familiare in cui sono inseriti i bambini, il numero dei fratelli e la condizione dei genitori. Il calo della fecondità, il progressivo inserimento delle donne nel mercato del lavoro e l'aumentata instabilità coniugale sono le principali cause di tali trasformazioni.

In tutte le fasce d'età ormai prevalgono i bambini che hanno ambedue i genitori occupati rispetto a quelli che hanno la madre casalinga.

Aumentano anche i bambini che vivono con un solo genitore, soprattutto in conseguenza dell'incremento di separazione e divorzi.

La presenza dei bambini all'interno della famiglia comporta una riorganizzazione dei tempi di vita familiare, soprattutto nel caso in cui entrambi i genitori svolgono un'attività lavorativa.

Nei momenti in cui il bambino non è a scuola o con i genitori, è infatti necessario ricorrere a figure - parentali e non - che sostengano la famiglia nella cura dei figli.

Il ricorso a figure di supporto nella cura dei bambini è tanto più evidente quanto minore è l'età. Al primo posto tra coloro che si prendono cura dei più piccoli si collocano i nonni.

La Regione Veneto interviene nel mondo dell'Infanzia e nell'ambito delle politiche infantili: un posto importante hanno assunto i servizi educativi rivolti ai bambini di età compresa tra gli 0

e i 6 anni.

Obiettivo prioritario della Regione è la sintonia tra tutte le norme oggi in vigore al fine di conciliare aspetti educativi, formativi e istruttivi con presupposti qualitativi e migliorativi dell'esistente.

In particolare la Regione ha l'obiettivo di garantire a tutte le famiglie del Veneto e ai bambini uguali opportunità e standard qualitativi dei servizi a loro rivolti

La nostra scuola sta lavorando per l'individuazione della qualità dei servizi educativi sul piano organizzativo e gestionale e sul piano della qualità percepita dalle famiglie. Occorre perciò conoscere la realtà e i relativi bisogni del territorio e delle famiglie, per migliorare e rendere sempre più adeguata l'offerta educativa e favorire lo sviluppo di servizi che siano attenti ai temi della flessibilità e tempi di vita, di lavoro, di cura...

## STORIA DELL'ISTITUTO

### BREVE STORIA DELLA SCUOLA

L'Istituto Immacolata, frequentato fin dagli inizi da molti bambini, ragazzi e giovani, ha una lunga e semplice storia.

Occupava l'antica residenza del Vescovo di Adria (1304-1650)

1919 L'Arciprete del Duomo di S. Sofia, Mons. Pietro Mazzocco, preoccupato di dare alla gioventù un ambiente sano e sicuro, ne affidava la direzione alle suore della Carità di Ferrara. Fin da quel tempo, essendo Lendinara un piccolo centro industriale, le Suore, affiancate da signorine del posto, offrono giornalmente una mensa e familiare assistenza alle giovani operaie. Ben presto si svolgono altre attività: Scuola materna, Laboratorio di cucito, Scuola di catechismo, Oratorio.

1923 Viene costruito l'attuale stabile della Scuola Elementare con l'aiuto di tutte le famiglie della Parrocchia e della Signora Clarice Martinelli ved. Lorenzoni.

- 1939 Mons. Arciprete, in seguito ad insistente richiesta della popolazione, specialmente delle famiglie operaie, ottiene dal Provveditorato agli Studi di Rovigo, l'autorizzazione per una scuola privata, a tempo pieno, con insegnamento elementare di cinque classi.
- 1941 Le suore della Carità, non potendo disporre di personale preparato per soddisfare la richiesta della popolazione cedono la direzione dell'Istituto alle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA) che ben volentieri accettano di svolgere nella Parrocchia di S. Sofia un'attività educative secondo il "Sistema Preventivo" di Don Bosco.
- 1941 Le FMA iniziano la loro missione educativa il 7 luglio, in seguito ad insistente domanda del Rev.mo Arciprete Mons. Mazzocco Pietro all'Ispettrice Madre Dolza Rosalia. Egli intendeva offrire alla Parrocchia di S. Sofia la possibilità di una più completa assistenza ai bambini istituendo le cinque classi private oltre all'asilo e la scuola di lavoro già esistente.
- 1942 A Mons. Pietro Mazzocco succede Mons. Ennio Giusberti che con sacrificio, competenza e grande zelo pastorale sostiene con instancabile operosità, in momenti particolarmente difficili, tutte le opere dell'Istituto Immacolata, a bene della gioventù, specie della più povera e abbandonata.
- 1962 Ha inizio il Corso di Steno - Dattilografia autorizzato dal Consorzio Provinciale del Lavoro. Dal 1967 è sovvenzionato dal Ministero del Lavoro. Il Corso Ministeriale è gratuito. Il corso è frequentato da un buon numero di ragazze.
- 1963 Il Ministero della Pubblica Istruzione concede la Parifica alla Scuola Elementare (23 dicembre 1963) che acquista sempre più prestigio sia presso le autorità scolastiche che cittadine.
- 1975 Cessa l'attività dei Corsi di Steno - Dattilografia
- 1981 Tutto l'edificio scolastico viene interamente restaurato secondo esigenze moderne di igiene e funzionalità.
- 2001 La scuola Elementare viene riconosciuta Paritaria con D.M. del 15 Gennaio 2001.
- Anche la Scuola dell'Infanzia viene riconosciuta Scuola Paritaria ai sensi della Legge del 10 Marzo 2000, n.° 62 con D.M. in data 28 Febbraio 2001, Prot. N. 488/4948.
- 2010 Ha inizio il Nido Integrato "Angelo Custode".

## Associazioni che operano nella Scuola

### Exallievi/Exallieve

Nata nel 1870 e sparsa in tutto il mondo, L'Associazione è presente a Lendinara (Ro) dal 1954.

Gli exallievi/e mantengono vivo il ricordo del loro incontro con l'ambiente salesiano.

All'interno del mondo degli exallievi/e si possono distinguere due tipi di presenze:

- il «*Movimento degli exallievi/e*», che raccoglie quanti hanno avuto un contatto educativo con i Salesiani e le Figlie di Maria Ausiliatrice, ma che non fanno parte di alcun gruppo organizzato di exallievi/e;
- le «*Associazioni degli exallievi/e*» che sono composte da coloro che, non solo vogliono continuare il loro cammino formativo, ma intendono anche partecipare attivamente alla missione salesiana.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### LA NOSTRA SCUOLA

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RO1E00300A
Indirizzo	Via San Giuseppe 10 - 45026 Lendinara -RO-
Tel e Fax	0425 641227
Mail	segreteria@scuolasantasofia.it
Sito Web	www.scuolasantasofia.it

n° classi	5
Totale alunni	80

La **Scuola Primaria Paritaria "Istituto Immacolata"** opera all'interno di un istituto che si articola in: Nido Integrato - Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria.

La Scuola Primaria "Istituto Immacolata" è una **Scuola cattolica paritaria** (D.M. 28/02/2001) che svolge un servizio pubblico in Lendinara (RO) dal 1939.

Essa è gestita dal Parroco di S. Sofia pro tempore e, nella conduzione dell'attività educativo-didattica, si avvale dell'apporto della Comunità religiosa delle Figlie di Maria Ausiliatrice, con una **specifico missione educativa** che condivide con: Insegnanti, Genitori, Alunni, Personale amministrativo e di servizio.

Ogni persona è consapevole di contribuire attivamente alla vita della scuola, e di essere direttamente responsabile, per la sua parte di **competenza**, alla **qualità** dell'offerta formativa.

### **MISSIONE e FINALITA'**

La scuola primaria Istituto Immacolata è **cattolica e salesiana** pertanto il suo progetto formativo, aperto nei contenuti e negli obiettivi educativi e culturali alle moderne e complesse sfide storiche attuali, specifica chiaramente il suo riferimento al Vangelo ed al Sistema preventivo di S. Giovanni Bosco.

Il Sistema preventivo coniuga ragione, religione e amorevolezza, principi che indicano una visione armonica della persona, dotata di ragione, affettività, volontà, apertura al trascendente.

- **Ragione:** come pratica quotidiana della libertà e della responsabilità.
- **Religione** come apertura consapevole e orientamento a vivere la fede.
- **Amorevolezza:** pedagogia dell'amore dimostrato e percepito, "I ragazzi sappiano di essere amati".

La scuola **educa e** nella scuola **si educa** perché a noi sta a cuore la proposta di un'offerta formativa che abbia un forte spessore valoriale e culturale che promuova un sapere per la vita; che ponga come fattore indispensabile di attuazione il dialogo costante fra educatore-

docente e alunno, per permettere ad esso di acquisire non solo corrette informazioni e tecniche operative, ma anche di crescere nella sua personalità in tutte le dimensioni.

## LA SCUOLA DEL CORTILE

La denominazione "scuola del cortile" ha per noi un significato pedagogico. In senso salesiano il cortile è luogo di relazione, d'incontro a vari livelli: tra pari, tra adulti e alunni, con Dio.

Essere scuola del cortile significa per noi vivere con un "cuore oratoriano": un cuore come quello di Don Bosco che faceva di ogni ambiente una casa che accoglie, un cortile in cui incontrarsi da amici, una chiesa che evangelizza, una scuola che avvia alla vita.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Aule	con collegamento ad internet	5
Biblioteca	Classica di classe	5
Strutture	Salone polifunzionale Don Bosco	1
	Palestra riscaldata	1
	Cortile con campo di basket all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Pre-scuola e Post-scuola	
Laboratori e attrezzature multimediali	Aula informatica	1
	Postazioni Pc	12



	Pc presenti nelle aule	5
	LIM e Smart	3

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	9
Personale ATA	4

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

#### Aspetti generali

L'Istituto Immacolata, sulla base di quanto emerso dal RAV, dai questionari di soddisfazione dei genitori e dei docenti e dalle verifiche negli organi collegiali, ha elaborato le seguenti indicazioni di istituto trasversali a tutti gli ordini di scuola in esso presenti:

- Potenziare il percorso di continuità tra le scuole dell'Istituto, costituire un unico Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI) e redigendo globalmente il Piano annuale d'inclusione (PAI).

### PRIORITA' E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

<b>Priorità</b>
Investire risorse e strumenti per la promozione di attitudini e interessi personali.
<b>Traguardo</b>
Nell'arco dei tre anni progettare attività varie che permettano agli alunni di acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e di svilupparle in una dimensione collaborativa e fattiva.

**Priorità**

Adottare strategie didattiche di apprendimento secondo il metodo analogico per il raggiungimento dei profili in uscita degli alunni.

**Traguardo**

Potenziare gli strumenti di insegnamento-apprendimento degli insegnanti per risultati in linea con gli obiettivi grazie ad un apprendimento semplificato ma ugualmente efficace.

**Risultati nelle prove standardizzate nazionali****Priorità**

Mantenere buoni risultati già ottenuti dalla scuola.

**Traguardo**

Mantenere buoni risultati sia in seconda che in quinta.

**Competenze chiave europee****Priorità**

Assumere comportamenti responsabili verso l'ambiente.

**Traguardo**

Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'oculato utilizzo delle risorse.

**Priorità**

Aumentare l'atteggiamento di corresponsabilità.

**Traguardo**

Attraverso interventi formativi ci si prefigge di incentivare il rispetto del regolamento, come occasione per vivere nella Comunità scolastica promuovendo il bene comune.

**Priorità**

A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria tra alunni e insegnanti, tra il corpo docente.

**Traguardo**

Attraverso esperienze di collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca, prendere maggior consapevolezza di partecipazione attiva nel gruppo.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)****ASPETTI GENERALI**

Per la scuola primaria, sono state individuate le seguente indicazioni:

- Valorizzare i talenti degli alunni con particolare attenzione a quelli relativi all'ambito artistico-espressivo per gli alunni in uscita dalla classe quinta (TALENT)
- Rivisitare il progetto inclusione della scuola primaria

- Curare la comunicazione con le famiglie e con il territorio per far conoscere il Sistema Preventivo di Don Bosco e la sua assunzione e attuazione a parte della scuola primaria. (Buonanotte salesiana)

### **Obiettivi formativi individuati dalla scuola**

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche
- Potenziamento delle competenze linguistiche ed antropologiche
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei media.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

***PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI NEGLI ALUNNI, IN PARTICOLARE QUELLI LEGATI ALL'AMBITO ARTISTICO-ESPRESSIVO E MOTORIO***

Il percorso mira a promuovere i talenti degli alunni attraverso le seguenti strategie:

- Organizzazione del talent musicale per gli alunni di classe quinta
- Teatro di Natale e di fine anno della scuola
- Coro dell'Istituto
- Progetto "Stili di vita vincenti" legato allo sport, al movimento al benessere fisico.

***PROGETTO INCLUSIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA***

Il percorso mira a favorire l'inclusione scolastica attraverso le seguenti strategie:

- Progetto "Insegnami come imparo". Con l'aiuto di esperti, l'osservazione degli insegnanti si monitorano gli alunni per una individuazione precoce di eventuali difficoltà di apprendimento. La scuola osserva, potenzia e, se necessario, segnala alla famiglia eventuali difficoltà persistenti negli alunni.
- Progetto "Specchiandomi...negli occhi tuoi". Un percorso trasversale alle discipline, mirato all'educazione affettiva e relazionale, a sostegno dello sviluppo della personalità nella sua globalità. Il percorso è proposto integrando le competenze chiave di cittadinanza e le life skills. Con il termine life skills si intendono le capacità di assumere comportamenti positivi che consentono di trattare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana. Esse sono dimensioni fondamentali per la crescita personale e il benessere ed è molto importante che le persone possano costruirle fin dai primi anni di vita. Il contesto scolastico è particolarmente adatto perché permette l'interazione tra pari e tra allievi e adulti educanti sia in situazioni sociali e relazionali informali, sia in situazioni di lavoro e di compito.
- "Buongiorno salesiano". La scuola intende dedicare un tempo extra didattico per favorire un rapporto sereno e profondo tra insegnanti, educatori ed alunni, per potenziare lo spirito di famiglia. Ogni mattina l'attività scolastica inizia con un breve momento di preghiera e riflessione su temi religiosi e/o di attualità da cui prendere spunto per un impegno quotidiano.

### ***DARE MAGGIOR VITALITA' AI PROGETTI DI SERVICE LEARNING***

Il percorso di service learning è una proposta educativa nella quale gli alunni si formano impegnandosi a misurarsi con problemi reali presenti nel contesto di vita, al fine di migliorarlo.

Si caratterizza per:

- Servizio solidale
- Protagonismo degli studenti
- Integrazione con il curriculum

Lavorando contemporaneamente sull'apprendimento e sul servizio solidale, la nostra scuola desidera formare cittadini attivi, che oltre ad imparare ad apprendere possano imparare ad essere.

Con questo percorso vogliamo aiutare gli alunni a lavorare su tutte le risorse che possiedono: conoscenze, abilità, strategie, abilità sociali, utilizzo di risorse offerte dall'ambiente, tolleranza delle frustrazioni, gestione della propria emotività, tenacia, volontà, passione, valori.

## **ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

#### **Modello organizzativo**

Il modello organizzativo si configura come una struttura comunitaria e si sviluppa secondo una logica basata su alcuni principi fondamentali:

- Centralità dell'alunno
- Continuità educativa e didattica

- Collegialità e partecipazione
- Ottimizzazione delle risorse
- Trasparenza di gestione

#### Principali professionalità direttive:

- Ente gestore
- Coordinatrice didattica
- Direttrice della casa

#### Organismi di coordinamento

- Coordinatore di classe
- Collegio docenti
- Consiglio di classe

#### **Pratiche didattiche**

La scuola primaria predilige una didattica attiva, esperienziale e metacognitiva/riflessiva.

Fra le pratiche didattiche valorizza: il service learning, il cooperative learning, il learning by doing, la classe capovolta, la proposta di esperienze significative dove i bambini diventano protagonisti corresponsabili quali il teatro, la festa della matematica, l'english day, la settimana della lettura, la partecipazione a progetti proposti dal territorio o d genitori con particolari competenze.

#### **AREE DI INNOVAZIONE**



## **Leadership e gestione della scuola**

Ogni docente ha alcune aree di attenzione da monitorare e da tenere vive:

Gruppo 1: Social e sito, G Suite, Marketing.

Gruppo 2: Feste sportive e religiose, Canto corale, Recite.

Gruppo 3: Continuità, Uscite e contatti esterni.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

La Scuola Primaria "Immacolata", nell'ambito della riforma, fa riferimento alle Indicazioni Nazionali e nello stesso tempo considera quegli spazi di autonomia di cui si avvale. Pertanto propone un curriculum settimanale di 35 "sessioni" da 50 minuti, così articolato:

	I <sup>^</sup>	II <sup>^</sup>	III <sup>^</sup>	IV <sup>^</sup>	V <sup>^</sup>
Religione cattol.	1	1	2	2	2
Italiano	8	8	6	6	6
Inglese	3	3	4	4	5
Storia/Geogr	3	3	4	4	4
Matematica	6	6	6	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnol. Informat.	1	1	1	1	1
Educ. Immagine	1	1	1	1	1
Educ. Motoria	2	2	2	2	2

Educ. Musicale	1	1	1	1	1
Potenziamento	5	5	5	5	5
Laboratorio Calligrafia	1	1	1 *		
Laboratorio Logica	1	1	1	1	1
Laborat. Antropologico			1 **	1	
Ed. Civica	Trasversale alle discipline				

La scuola si articola in cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì con orario prolungato. L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri con la valutazione ministeriale. E' attivo il registro elettronico su piattaforma Spaggiari.

Le lezioni iniziano alle ore 8.00 e terminano alle ore 15.50.

Le ore scolastiche giornaliere sono così suddivise nell'arco della giornata:

7.30-8.00	Accoglienza
8.00-9.00	In classe Buongiorno salesiano e 1° ora
9.00-9.50	2° ora
9.50-10.40	3° ora
10.40-10.55	Intervallo
10.55-11.45	4° ora
11.45-12.35	5° ora
12.35-13.15	Pranzo

13.15-14.10	Ricreazione
14.10-15.00	6° ora
15.00-15.50	7° ora e uscita

## Calendario scolastico

Reperibile nel POF annuale.

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### PROFILO FORMATIVO

Per determinare l'Offerta Formativa, la Scuola Primaria Immacolata ha accolto le indicazioni del P.E.N.S. (*Progetto Educativo Nazionale Salesiano*), le *"Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola primaria"* (sett. 2012) e *"Il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal consiglio dell'unione europea"* (dic 2006 aggiornate maggio 2018). A questi è stata affiancata un'attenta analisi dei bisogni educativi dei propri utenti e delle loro famiglie.

Ha definito così il profilo formativo dell'alunno in uscita dalla classe prima, terza e quinta primaria.

#### Profilo dell'alunno in uscita dalla Classe Prima

L'alunno alla fine della prima classe primaria sarà in grado di:

- Conoscere il proprio corpo come strumento di conoscenza, affermazione di sé, socializzazione.
- Rendersi conto dall'esperienza concreta individuale e di gruppo, dei propri bisogni e

difficoltà, verbalizzarli e motivarli all'adulto e ai compagni in modo adeguato all'età.

- Scoprire le proprie capacità e acquisire gradualmente fiducia in sé, esercitando iniziativa personale.
- Interagire con i compagni in modo sereno e collaborativo accettando le regole di convivenza e di comportamento.
- Rispettare se stesso e la realtà circostante.
- Esprimere le proprie esperienze usando linguaggi diversi (corporeo, iconico, verbale,..)
- Usare la strumentalità di base.
- Assumere un comportamento raccolto e consapevole nei momenti di preghiera.

### **Profilo dell'alunno in uscita dalla Classe Terza**

L'alunno alla fine della terza classe primaria sarà in grado di:

- Contenere la competizione per migliorare l'immagine di sé, acquisire fiducia e sicurezza di azione.
- Riconoscere la propria emotività e utilizzare canali diversi per esprimerla (verbalizzazione, espressione grafica, gestuale, sonora)
- Valutare i cambiamenti personali e non e associarli al passare del tempo.
- Accettare un ruolo nell'ambito di un lavoro di gruppo.
- Collaborare nelle varie attività con compagni ed insegnanti.
- Dimostrare di comprendere il valore delle regole di convivenza e di adeguarsi.
- Rispettare nei luoghi comuni l'ordine e la pulizia.
- Conoscere il codice linguistico al fine di: comunicare in modo efficace, arricchire di contenuto il dialogo, potenziare il pensiero.
- Estrapolare ed evidenziare da un testo i dati e le informazioni per utilizzarle

nell'esposizione orale o la rielaborazione scritta.

- Risolvere semplici situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni.
- Partecipare attivamente ai momenti comunitari di preghiera.

### **Profilo dell'alunno in uscita dalla Classe Quinta**

L'alunno alla fine della quinta classe primaria sarà in grado di:

- Riconoscere le proprie attitudini fisiche e cognitive.
- Riconoscere ed esprimere stati d'animo personali.
- Accettare serenamente i propri limiti, apprezzare il lavoro che realizza rafforzando la fiducia in sé.
- Operare le proprie scelte motivandole.
- Seguire le indicazioni dell'insegnante, mettersi alla prova autonomamente prima di chiedere aiuto.
- Predisporre il materiale occorrente per eseguire il proprio lavoro, portarlo a termine in modo completo e ordinato.
- Rivolgersi ai docenti e agli operatori con educazione; accettare i richiami e i consigli con serenità.
- Assumere comportamenti adeguati nei luoghi comuni sia fuori che all'interno della scuola.
- Contribuire a mantenere ordine e pulizia nei luoghi comuni.
- Affinare le capacità di ascoltare, dialogare, leggere, scrivere e riflettere sulla lingua al fine di maturare il proprio pensiero e arricchire la comunicazione di contenuti.
- Usare i numeri e le operazioni per risolvere situazioni problematiche quotidiane e conoscere le figure geometriche al fine di leggere e interpretare la realtà.
- Confrontarsi con valori e modelli civili ed evangelici.

## **Approfondimento sulla programmazione educativo-didattica**

La nostra scuola ha elaborato un Curricolo per Competenze al fine di favorire una crescita armonica e integrale della persona, proprio come previsto dal metodo educativo salesiano.

Elenco competenze chiave europee:

### **Competenza alfabetica funzionale**

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

### **Competenza multilinguistica**

Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

### **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**

Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra .

### **Competenza digitale**

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

### **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare**

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

### **Competenza in materia di cittadinanza**

Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

### **Competenza imprenditoriale**

La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

### **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

### **I PROGETTI, LE ATTIVITA' FORMATIVE**

Secondo le indicazioni di una vera autonomia, la nostra scuola si prefigge la realizzazione di progetti e attività formative che sono parte integrante dei Piani di Studio Personalizzati e consentono la realizzazione di una didattica pluridisciplinare.

Essi sono:

#### **PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA FEDE "Buongiorno salesiano"**

Dalle 8.00 alle 8.10 del mattino.

E' la felice intuizione di Don Bosco di dedicare un tempo extradidattico per favorire un rapporto sereno e profondo tra insegnanti, educatori ed alunni, per potenziare lo spirito di famiglia. Ogni mattina l'attività scolastica inizia con un breve momento di preghiera e riflessione su temi religiosi e/o di attualità.

**Obiettivi formativi e competenze attese:**

Costruire la propria identità nel confronto con sé, gli altri e il mondo.

Capire l'importanza di prendersi cura della propria anima.

### **PROGETTO ACCOGLIENZA**

Con questo progetto la scuola primaria intende promuovere l'inserimento graduale dei nuovi iscritti alla classe I e il reinserimento sereno degli altri alunni dopo le vacanze, creando un ambiente che li coinvolga e li stimoli all'apprendimento.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese:**

- Facilitare il buon inserimento degli alunni nella Scuola Primaria e la ripresa delle attività scolastica

### **PROGETTO CONTINUITA'**

E' un insieme di proposte per permettere ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia di conoscere il nuovo ordine di scuola e i nuovi ambienti di cui faranno parte. Si prevedono una serie di tre incontri a carattere ludico - laboratoriale tra classe prima e bambini di 5 anni, finalizzati alla presentazione della realtà della primaria e alla conoscenza delle strutture scolastiche e dei relativi spazi. Inoltre è previsto un momento tra classe quinta primaria e bambini di 5 anni alla fine dell'anno durante la S.Messa delle Famiglie, dove si effettua il "Passaggio del testimone", un momento in cui gli alunni di quinta accolgono i futuri alunni entranti di prima e lasciano simbolicamente il loro posto donando ad ogni bambino un presente preparato da loro.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese:**

- Esplicitare le attese di ciascuno nei confronti della nuova realtà scolastica
- Accompagnare gli alunni nella conoscenza di tutti ciò che regola il funzionamento e l'organizzazione della scuola.

### **PROGETTO LETTURA**

#### **"Il vizio di leggere... meglio prenderlo a scuola"**

E' un insieme di attività volte a promuovere un approccio giocoso ed accattivante all'esperienza della lettura. Ogni settimana è prevista almeno un'ora di animazione alla lettura

completata con attività di carattere linguistico-espressivo. Previsti inoltre prestiti delle biblioteca della scuola, visite alla biblioteca comunale o incontri con l'autore.

**Obiettivi formativi e competenze attese:**

- Promuovere il piacere della lettura.
- Educare al gusto del bello.

**PROGETTO TEATRO**

E' un'altra fra le più belle intuizioni di Don Bosco: dare la possibilità ai bambini e ai ragazzi di sentirsi protagonisti attivi, valorizzare le proprie capacità espressive superando paure e timidezze. Ha una forte valenza educativa e formativa. Due saranno le rappresentazioni teatrali durante l'anno, a Natale e a Maggio. Nello spettacolo teatrale di maggio il tema di fondo è legato al progetto educativo dell'anno.

**Obiettivi formativi e competenze attese:**

- Dare ai bambini e ai ragazzi la possibilità di sentirsi protagonisti attivi
- Valorizzare le proprie capacità espressive superando paure e timidezze.

**PROGETTO PREVENZIONE e SALUTE "Stili di vita vincenti"**

E' un progetto che intende promuovere stili di vita salutari come sintesi di un equilibrato rapporto con se stessi, con gli altri e con l'ambiente. In particolare, mira ad orientare gli alunni ad una cultura che favorisca lo sviluppo di uno stile alimentare corretto e di una abitudine costante al movimento oltre che un'attenzione alla sicurezza ambientale.

- *Progetto Sport Movimento e benessere (ampliare l'offerta per conoscere più sport a scuola).* Ogni classe ha la possibilità di cimentarsi con varie attività legate al movimento nello sport in percorsi con l'insegnante specialista o con esperti di discipline diverse.
- Prove di evacuazione e *educazione alla sicurezza* nell'ambiente.
- Adesione alla campagna *Più frutta nelle scuole* e a concorsi legati all'igiene.
- Educazione all'igiene orale.

### **Obiettivi formativi e competenze attese:**

- Promuovere un'azione educativa e culturale dell'attività motoria.
- Sviluppare le abilità sociali.
- Promuovere atteggiamenti inclusivi.
- Far capire l'importanza di uno stile di vita sano ed equilibrato.
- Far capire l'importanza di muoversi in sicurezza negli ambienti che si frequentano.

### **EDUCAZIONE SESSUALE, RELAZIONALE E AFFETTIVA**

E' un percorso con una lezione condotta da una pediatra, che mira a far assumere atteggiamenti e a mettere in atto comportamenti rispettosi, positivi, dialettici nei confronti di sé e degli altri per la classe V.

### **Obiettivi formativi e competenze attese:**

- Conoscere se stessi, il proprio corpo.
- Valorizzarsi come dono.
- Imperare il rispetto verso sé e verso gli altri.

### **EDUCAZIONE STRADALE**

E' un progetto legato alle discipline ma che viene gestito anche in collaborazione con la Polizia Comunale.

### **Obiettivi formativi e competenze attese:**

- Far conoscere ai bambini e ragazzi il codice della strada.
- Sensibilizzare gli alunni al rispetto delle regole dettate dal Codice stradale.

### **POTENZIAMENTO D'INGLESE**

Per tutte le classi è prevista un'ora aggiuntiva di lingua inglese, due per la classe quinta, rispetto alle indicazioni ministeriali, nella quale proporre approcci più giocosi alla seconda lingua: canti, giochi, filastrocche, teatro.

**Obiettivi formativi e competenze attese.**

- Acquisire e ampliare il lessico specifico
- Ampliare la competenza comunicativa e fonologica.

**PROGETTO "INSEGNAMI COME IMPARO"**

Con l'aiuto di esperti, l'osservazione degli insegnanti si monitorano gli alunni per una individuazione precoce di eventuali difficoltà di apprendimento. La scuola osserva, potenzia e, se necessario, segnala alla famiglia eventuali difficoltà persistenti negli alunni.

**Obiettivi formativi e competenze attese:**

- Promuovere l'attivazione di interventi di intercettazione precoce di alunni che presentano significative difficoltà (lettura, scrittura, calcolo e/o ritardo nelle competenze percettive e grafiche).
- Attuare adeguate attività di recupero didattico mirato.

**LABORATORI DI POTENZIAMENTO**

La scuola propone diversi laboratori per potenziamento delle abilità e il rafforzamento delle conoscenze:

- Laboratorio di calligrafia
- Laboratorio di logica
- Laboratorio antropologico
- Laboratorio potenziamento disciplinare (attraverso lo svolgimento dei compiti)

**Obiettivi formativi e competenze attese:**

- Attuare il recupero didattico attraverso il potenziamento
- Costruire ragionamenti
- Ampliare le conoscenze attraverso attività manuali

**SERVICE LEARNING**

E' una proposta educativa che combina i processi di apprendimento e di servizio alla comunità in un unico progetto ben articolato, nel quale gli alunni si formano nell'impegnarsi misurandosi con problemi reali, presenti nel contesto di vita, al fine di migliorarlo. Il Service Learning si caratterizza per il SERVIZIO SOLIDALE per soddisfare i bisogni reali e sentiti di una comunità; il PROTAGONISMO DEGLI STUDENTI, l'INTEGRAZIONE CON IL CURRICOLO.

**Obiettivi formativi e competenze attese:**

- Lavorando sull'apprendimento e sul servizio solidale, la nostra scuola desidera formare cittadini attivi, che oltre ad imparare ad apprendere possano imparare ad essere. Con questo progetto, la scuola vuole aiutare gli alunni a lavorare su tutte le risorse che possiedono: conoscenze, abilità, strategie, abilità sociali comprensive di tolleranza delle frustrazioni, gestione della propria emotività, tenacia, volontà, passione, valori.

**PROGETTO EDUCATIVO TRASVERSALE "Specchiandomi...negli occhi tuoi"**

"Specchiandomi...negli occhi tuoi" è un percorso trasversale alle discipline, mirato all'educazione affettiva e relazionale, a sostegno dello sviluppo della personalità nella sua globalità. Il percorso è proposto integrando le competenze chiave di cittadinanza e le life skills.

Con il termine life skills si intendono le capacità di assumere comportamenti positivi che consentono di trattare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana. Esse sono dimensioni fondamentali per la crescita personale e il benessere ed è molto importante che le persone possano costruirle fin dai primi anni di vita. Il contesto scolastico è particolarmente adatto perché permette l'interazione tra pari e tra allievi e adulti educanti sia in situazioni sociali e relazionali informali, sia in situazioni di lavoro e di compito.

**Obiettivi formativi e competenze attese:**

- conoscere, riconoscere e gestire le proprie ed altrui emozioni
- imparare ad ascoltare l'altro con l'uso di registri linguistici diversi
- diventare consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti
- osservare le situazioni che si vivono e intervenire in modo costruttivo, trovando strategie per affrontarle

- confrontarsi con le problematiche del mondo e dare il proprio contributo per migliorare alcune situazioni (es. ambiente, ...)

## USCITE CULTURALI

Sono itinerari didattici e laboratori scelti per le varie classi e che vanno ad integrare i percorsi disciplinari.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### Indicazioni sulla Valutazione

Riflessioni sul tema della valutazione secondo le ultime norme vigenti:

- **D.lvo 62/2017**
- **Legge n. 41 del 06/06/2020**, modificata e integrata dalla legge n. **136 del 13/10/2020**
- **Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020**

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

La valutazione è parte essenziale dell'azione educativa e ha lo scopo di rilevare: i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva; il processo di maturazione della personalità nel comportamento, nella partecipazione, nel senso di responsabilità e nell'impegno; la qualità dell'azione didattica progettata ed erogata.

Essa è volta a: valorizzare e sollecitare lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno/a; attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze e abilità; sostenere e potenziare la motivazione dell'alunno/a al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico; promuovere le capacità cognitive, affettive e relazionali; orientare la progettazione e la costruzione delle attività e delle strategie didattiche che sottendono al processo di insegnamento/apprendimento.

I docenti attuano tre tipi di valutazione: la valutazione iniziale che permette di valutare il possesso dei prerequisiti in modo tale da determinare la pertinenza del percorso che si intende affrontare; la valutazione formativa che consente di monitorare in itinere il processo di insegnamento/apprendimento per poterlo modificare durante la realizzazione e per poter predisporre interventi di recupero e di rinforzo sulla base delle esigenze degli alunni; la valutazione sommativa dedotta da osservazioni sistematiche, da prove specifiche e dallo scarto tra il livello di partenza e quello raggiunto.

A seguito dell'emanazione dell'O.M. n° 172 del 4 dicembre 2020, il Collegio Docenti ha modificato le rubriche di valutazione adattandole alle Linee Guida allegate all'ordinanza ministeriale che ha sostituito i voti su scala decimale con 4 livelli – avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione- per **la valutazione intermedia e finale** di ogni anno di corso, in linea con il modello di certificazione delle competenze previste al termine del 5° anno di scuola primaria.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato (PEI) predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP) elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali (BES) per i quali il team docenti predispone un PDP.

La valutazione del comportamento, di IRC ( Religione Cattolica) continuano ad essere effettuate secondo quanto previsto dal d.l.s 62/2017, ossia con un giudizio sintetico o descrittivo.

### **In sintesi:**

#### **Alla fine del primo e secondo quadrimestre** (nelle schede di valutazione)

- per ogni nucleo tematico delle diverse discipline verranno usate queste diciture che terranno conto dell'autonomia, della modalità di svolgimento delle situazioni proposte, delle risorse personali messe in campo, della continuità dimostrata nella manifestazione di quanto appreso:

### In via di prima acquisizione – Base – Intermedio - Avanzato

**AVANZATO** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità

**INTERMEDIO** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**BASE** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

**IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

- Per IRC (insegnamento religione cattolica) rimangono i seguenti giudizi sintetici:

sufficiente    discreto    buono    distinto    ottimo.

- Per il comportamento

si fa riferimento ai seguenti nuclei tematici e giudizi descrittivi:

**Esemplare – Adeguato – Complessivamente adeguato – Parzialmente adeguato**

COMPORTAMENTO (classi 1° e 2°)		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO <sup>(2)</sup>
Regole e comportamenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Adesione consapevole alle regole di convivenza e mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose nella scuola e nella comunità.</li> <li>· Rispetto delle diversità.</li> </ul>	
Partecipazione collaborazione e aiuto	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Partecipazione e collaborazione attiva e fattiva. Disponibilità ad ascoltare e comprendere gli altri, a prestare aiuto e a chiederlo.</li> </ul>	

<b>Impegno, autonomia responsabilità e cura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Impegno, autonomia e assunzione di compiti di responsabilità e di cura.</li> <li>☐ Rispetto della puntualità nella restituzione dei compiti e dei materiali.</li> <li>☐ Cura e senso di responsabilità nello svolgimento dei propri compiti.</li> </ul>	
<b>COMPORAMENTO (classi 3°, 4° e 5°)</b>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE</b>	<b>GIUDIZIO<sup>(2)</sup></b>
<b>Regole e comportamenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Adesione consapevole alle regole di convivenza e mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose nella scuola e nella comunità.</li> <li>☐ Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; rispetto per le diversità; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili...)</li> </ul>	
<b>Partecipazione collaborazione e aiuto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Partecipazione e collaborazione attiva e fattiva. Disponibilità ad ascoltare e comprendere gli altri nel rispetto dell'altrui punto di vista, a prestare aiuto e a chiederlo all'occorrenza.</li> </ul>	
<b>Impegno, autonomia responsabilità e cura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Impegno, autonomia e assunzione di compiti di responsabilità e di cura.</li> <li>☐ Rispetto della puntualità nella restituzione dei compiti e dei materiali.</li> <li>☐ Cura e senso di responsabilità nello svolgimento dei propri compiti.</li> </ul>	

## Durante il quadrimestre

Secondo O.M. n. 172 del 04/12/2020

La **valutazione in itinere**, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, **resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune** e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

**Pertanto, per quanto concerne la valutazione delle singole prove di verifica**, non è possibile usare giudizi, voti numerici e livelli. Questo perché il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione è determinato dal **processo di apprendimento**, che non può essere riconducibile ad un voto/giudizio.

Il Collegio docenti pertanto ha deciso di adottare le seguenti diciture relative al raggiungimento degli obiettivi previsti nelle singole verifiche:

- Parzialmente raggiunto      **PAR**
- Sostanzialmente raggiunto    **SR**
- Adeguatamente raggiunto    **AR**
- Pienamente raggiunto        **PR**

**Unita alla dicitura**, sarà presente un'annotazione in cui l'insegnante inserirà il tipo di obiettivo preso in considerazione ed eventualmente alcuni parametri.

L'alunno ha eseguito le attività richieste		<b>PIENAMENTE RAGGIUNTO PR</b>	<b>ADEGUATAMENTE RAGGIUNTO AR</b>	<b>SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO SR</b>	<b>PARZIALMENTE RAGGIUNTO PAR</b>
	<b>SITUAZIONE</b>	Nota e non nota	Nota o non nota	Solo nota	Solo nota
Ha utilizzato	<b>RISORSE</b>	Fornite e reperite	Fornite o reperite	Solo fornite	Solo fornite
Ha lavorato in modo	<b>AUTONOMIA</b>	Sicuro	Autonomo e nel rispetto dei tempi e delle consegne	Non del tutto autonomo e con tempi di esecuzione più lunghi	Incerto Superficiale Poco autonomo

Ha manifestato negli apprendimenti	CONTINUITA'	Applicazione continua di procedure note e non note	Applicazione continua di procedure già note	Applicazione discontinua di procedure già note	Applicazione sporadica e occasionale di procedure già note
Ha evidenziato	<b>Criteria osservabili per la valutazione della PROVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Originalità</li> <li>· Considerazioni personali</li> <li>· Collegamenti interdisciplinari</li> <li>· Rielaborazione personale</li> <li>· Ricerche personali</li> <li>· Proposte personali</li> <li>· Linguaggio specifico chiaro e corretto</li> <li>· Esposizione accurata e pertinente</li> <li>· Elaborati precisi, completi e corretti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Considerazioni personali</li> <li>· Semplici rielaborazioni personali</li> <li>· Proposte personali</li> <li>· Linguaggio appropriato</li> <li>· Elaborati corretti</li> <li>· Comunicazione efficace, con qualche imprecisione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Semplici considerazioni personali</li> <li>· Rielaborazione guidata</li> <li>· Linguaggio non sempre appropriato e corretto</li> <li>· Comunicazione non sempre efficace</li> <li>· Elaborati imprecisi, con errori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Esposizione di esperienze vissute</li> <li>· Linguaggio</li> <li>· Comunicazione sollecitata</li> <li>· Elaborati imprecisi, incompleti</li> </ul>

Ø Per le **PROVE OGGETTIVE** verrà esposto punteggio ottenuto a raggiungimento dell'obiettivo

VOTI	Parzialmente raggiunto	Sostanzialmente raggiunto	Adeguatamente raggiunto	Pienamente Raggiunto
%	Meno del 60%	Dal 61% al 75%	Dal 76% all'90%	Dall'91% al 100%

Ø Per le **PROVE non OGGETTIVE** in cui non c'è punteggio verranno utilizzate alcune di queste osservazioni.

LINGUA ITALIANA	
<b>Comprensione di un testo scritto/orale</b>	
1° 2°	3° 4° 5°
<b>LETTURA</b>	<b>LETTURA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sicura e scorrevole</li> <li>- Corretta ma non completamente consapevole</li> <li>- Sillabica e stentata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sicura, espressiva e consapevole</li> <li>- Corretta ma non completamente consapevole</li> <li>- Meccanica</li> <li>- Stentata</li> </ul>
<b>COMPRENSIONE</b>	<b>COMPRENSIONE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende ciò che legge e lo riutilizza</li> <li>- Comprende parzialmente ciò che legge in autonomia</li> <li>- Comprende ciò che legge se guidato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende ciò che legge e lo riutilizza integrandolo con apporti personali</li> <li>- Comprende analiticamente ciò che legge</li> <li>- Comprende globalmente ciò che legge</li> <li>- Comprende ciò che legge se guidato</li> </ul>
<b>ANALISI DEL TESTO</b>	<b>ANALISI DEL TESTO E COMMENTO</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coglie con sicurezza le informazioni essenziali</li> <li>- Coglie parzialmente le informazioni essenziali</li> <li>- Coglie se guidato le informazioni richieste</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizza con sicurezza il testo e le sue strutture mettendole in relazione; esprime opinioni personali originali e motivate</li> <li>- Analizza un testo, le sue strutture e lo commenta adeguatamente</li> <li>- Analizza in modo essenziale un testo, le sue strutture ed esprime un semplice commento</li> <li>- Analizza in modo parziale un testo e le sue strutture; esprime un commento non motivato</li> <li>- Analizza in modo incompleto</li> </ul>
<b>COMPETENZE LINGUISTICHE (ortografia)</b>	<b>COMPETENZE LINGUISTICHE (punteggiatura, ortografia, morfosintassi)</b>  <b>PRESENTAZIONE GRAFICA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce ed applica con sicurezza le principali convenzioni</li> <li>- Riconosce, ma applica parzialmente le principali convenzioni ortografiche</li> <li>- Non riconosce e non applica le principali convenzioni ortografiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Espressione corretta; presentazione grafica chiara</li> <li>- L'espressione si presenta correttamente accettabile; presentazione grafica leggibile ma disordinata</li> <li>- Espressione con errori diffusi; presentazione grafica poco leggibile</li> </ul>
<b>PRESENTAZIONE GRAFICA (calligrafia, spaziatura, impaginatura)</b>	<b>SINTESI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiara, precisa, ordinata e curata</li> <li>- Chiara e ordinata</li> <li>- Leggibile ma non del tutto ordinata</li> <li>- Imprecisa, confusa e poco ordinata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Efficace e approfondita</li> <li>- Coerente bene organizzata</li> <li>- Essenziale</li> <li>- Limitata con incertezze organizzative</li> </ul>

**Testo scritto (tema)**

Solo per le classi 3° 4° 5°	
<b>COMPETENZE LINGUISTICHE</b> (punteggiatura, ortografia, morfosintassi)  <b>PRESENTAZIONE GRAFICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Espressione corretta; presentazione grafica chiara</li> <li>- Espressione presenta una correttezza accettabile; presentazione grafica leggibile ma disordinata</li> <li>- Espressione con errori diffusi; presentazione grafica poco leggibile</li> <li>- Espressione con gravi scorrettezze; presentazione grafica poco leggibile</li> </ul>
<b>CONTENUTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pertinente, esauriente, ben sviluppato; linguaggio ricco e articolato</li> <li>- Pertinente e ben sviluppato; buona proprietà lessicale</li> <li>- Pertinente e discretamente sviluppato; lessico semplice</li> <li>- Coerente, ma incerto ed impreciso; lessico limitato</li> <li>- Non coerente</li> </ul>
<b>ESPOSIZIONE DEGLI ARGOMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fluida e personale</li> <li>- Lineare e chiara</li> <li>- Semplice e comprensibile</li> <li>- Non sempre chiara</li> </ul>
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completa, logica, correttamente strutturata</li> <li>- Lineare e strutturalmente corretta</li> <li>- Semplice con qualche carenza strutturale</li> <li>- Confusa e ripetitiva</li> </ul>
<b>ELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Originale, creativa, con giudizi e opinioni personali</li> <li>- Semplice, con giudizi personali, non sempre motivati</li> <li>- Giudizi ed opinioni non motivati</li> </ul>

<b>LINGUA INGLESE scritto/orale</b>	
1° 2°	3° 4° 5°
<b>ASCOLTO (approccio alla lingua, interesse, attenzione motivazione)</b>	<b>ASCOLTO (approccio alla lingua, interesse, attenzione motivazione)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- molto attento e sempre attivamente interessato</li> <li>- discretamente attento e interessato</li> <li>- sufficientemente attento e interessato</li> <li>- scarsa motivazione e poco attento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- molto attento e sempre attivamente interessato</li> <li>- discretamente attento e interessato</li> <li>- sufficientemente attento e interessato</li> <li>- scarsa motivazione e poco attento</li> </ul>
<b>PARLATO (produzione ed interazione orale)</b>	<b>PARLATO (produzione ed interazione orale)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scorrevole</li> <li>- Abbastanza scorrevole</li> <li>- Poco scorrevole</li> <li>- Stentata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scorrevole, corretta e con buona intonazione ed espressività</li> <li>- Abbastanza scorrevole, qualche imprecisione nella pronuncia, adeguata intonazione ed espressività</li> <li>- Poco scorrevole, qualche imprecisione nella pronuncia, scarsa espressività</li> <li>- Stentata, con molte imprecisioni e senza espressività</li> </ul>
<b>LETTURA (comprensione scritta)</b>	<b>LETTURA (comprensione scritta)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completa</li> <li>- Di alcune parole e in modo intuitivo</li> <li>- Guidata</li> <li>- Molto faticosa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completa e con rielaborazione personale delle informazioni</li> <li>- Essenziale e globale con discreta rielaborazione personale</li> <li>- Parziale e superficiale</li> <li>- Scarsa e disorientata con risposte solo accennate</li> </ul>
<b>SCRITTURA (produzione scritta)</b>	<b>SCRITTURA (produzione scritta)</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si esprime usando le frasi memorizzate e le riutilizza in altri contesti</li> <li>- Si esprime usando le frasi memorizzate</li> <li>- Si esprime parzialmente</li> <li>- Si esprime se incoraggiato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Personalizzata, corretta, esauriente e chiara</li> <li>- Generalmente corretta e chiara</li> <li>- Essenziale, con alcune imprecisioni, ma chiara</li> <li>- Poco chiara e con molte imprecisioni</li> </ul>
<b>PRESENTAZIONE GRAFICA (calligrafia, spaziatura, impaginatura)</b>	<b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiara, precisa, ordinata e curata</li> <li>- Chiara e ordinata</li> <li>- Leggibile ma non del tutto ordinata</li> <li>- Imprecisa, confusa e poco ordinata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Efficace e approfondita</li> <li>- Coerente, completa e bene organizzata</li> <li>- Limitata con incertezze organizzative</li> </ul>

<b>MATEMATICA</b>	
<b>SVOLGIMENTO di un PROBLEMA</b>	
2° 3°	4° 5°
<b>COMPRESIONE DEL TESTO (individuazione e spiegazione delle informazioni e delle richieste)</b>	<b>COMPRESIONE DEL TESTO (individuazione e spiegazione delle informazioni e delle richieste)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individua e presenta correttamente i dati</li> <li>- Individua i dati ma non li presenta in modo adeguato</li> <li>- Individua parzialmente i dati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizza correttamente i dati usando una terminologia matematica</li> <li>- Individua i dati ma non li presenta in modo adeguato</li> <li>- Individua parzialmente i dati</li> </ul>

<p><b>PROCESSO RISOLUTIVO (indicazioni, possibili soluzioni)</b></p> <p><b>PRESENTAZIONE GRAFICA</b></p>	<p><b>PROCESSO RISOLUTIVO (indicazioni, possibili soluzioni)</b></p> <p><b>PRESENTAZIONE GRAFICA</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedimento corretto</li> <li>- Procedimento parzialmente corretto</li> <li>- Procedimento errato</li>   <li>- Presentazione grafica chiara e ordinata</li> <li>- Con ripensamenti e grafia disordinata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedimento articolato con soluzione più breve</li> <li>- Procedimento corretto con soluzione più lunga</li> <li>- Procedimento parzialmente corretto</li> <li>- Procedimento errato</li>   <li>- Presentazione grafica chiara e ordinata</li> <li>- Con ripensamenti e grafia disordinata</li> </ul>
<p><b>ABILITA' NEL CALCOLO SCRITTO</b></p>	<p><b>ABILITA' NEL CALCOLO SCRITTO</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggia con sicurezza le tecniche di calcolo</li> <li>- Padroneggia le tecniche (lieve errore)</li> <li>- Presenta errori di incolonnamento</li> <li>- Presenta gravi e frequenti errori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggia con sicurezza le tecniche di calcolo</li> <li>- Padroneggia le tecniche (lieve errore)</li> <li>- Presenta errori di incolonnamento</li> <li>- Presenta gravi e frequenti errori</li> </ul>
<p><b>CORRETTEZZA DELLA RISPOSTA</b></p>	<p><b>CORRETTEZZA DELLA RISPOSTA E RAPPRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA CON TECNICHE DIVERSE (diagrammi, grafici, espressioni)</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risposta completa</li> <li>- Risposta essenziale</li> <li>- Risposta errata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risposta completa</li> <li>- Risposta essenziale</li> <li>- Risposta incompleta</li> <li>- Risposta errata</li> <li>- Applica con sicurezza le diverse tecniche</li> <li>- Applica globalmente le principali tecniche</li> <li>- Presenta errori nell'uso delle tecniche</li> <li>- Non applica tecniche</li> </ul>

## DISCIPLINE DI STUDIO prove scritte e interrogazioni

Solo per le classi 3° 4° 5°	
<b>CONOSCENZA degli ARGOMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completa ed approfondita</li> <li>- Completa</li> <li>- Essenziale</li> <li>- Superficiale</li> <li>- frammentaria</li> </ul>
<b>ESPOSIZIONE DEGLI ARGOMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- fluida e sicura</li> <li>- chiara e logica</li> <li>- semplice e pertinente</li> <li>- insicura e guidata</li> </ul>
<b>CAPACITA' DI COLLEGAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizza autonomamente le conoscenze acquisite in nuove situazioni</li> <li>- collega le conoscenze acquisite autonomamente</li> <li>- collega le conoscenze acquisite, se richiesto</li> <li>- collega le conoscenze acquisite, se guidato</li> <li>- fatica ad effettuare collegamenti</li> </ul>
<b>LESSICO SPECIFICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lessico specifico ed appropriato</li> <li>- lessico base</li> <li>- scarse proprietà di linguaggio</li> </ul>
<b>METODO DI STUDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sa individuare e dedurre autonomamente e con facilità informazioni, concetti e problemi</li> <li>- sa individuare le informazioni essenziali</li> <li>- se guidato, individua le informazioni essenziali</li> </ul>

Ø Per le attività **ESPRESSIVE** (arte, musica, motoria) ogni insegnante

riporterà nel registro l'obiettivo valutato ed eventualmente partecipazione, impegno ed interesse dimostrati.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

### PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

#### IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** la Circolare MIUR Sistema 0-6. Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza del 13. 05.2020.

- VISTO** gli Orientamenti Pedagogici sui Lead: Legami educativi a Distanza – un modo di fare nido e scuola dell'Infanzia - della Commissione Infanzia Sistema integrato Zero-sei (D.lgs.65 65/2017).
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. AGIDAE
- VISTO** il Decreto Ministero dell'Istruzione 07 agosto 2020, n. 89 - Allegato A;
- VISTO** l' Art. 1, co. 2, lettera p) D.L. 25 marzo 2020, n. 19;
- VISTA** la Nota Dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388;
- VISTA** la nota del Garante per la Privacy del 26 marzo 2020, prot. n.64 avente ad oggetto "Didattica a distanza: prime indicazioni";
- VISTO** il Documento "Didattica a distanza e diritti degli studenti. Miniguia per docenti" del MIUR e Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza del 6 aprile 2020;
- VISTO** il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, nella L. 6 giugno 2020, n. 41 con particolare riferimento all'art. 2, co. 2 e 3-ter
- VISTO** il D.L. 19 maggio 2020, n. 34
- VISTO** l' Art. 31, co. 3 dell'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione 16 maggio 2020, n. 10
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le Linee guida per la Didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/21, Allegato A del Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", prot. MIUR n. 89 del 7 agosto 2020;
- TENUTO CONTO** delle esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;
- TENUTO CONTO** del Protocollo scolastico di sicurezza antiCovid19a.s. 2020/21;
- TENUTO CONTO** del Patto educativo di responsabilità reciproca scuola famiglia e della relativa integrazione, come da Protocollo scolastico sicurezza antiCovid 19;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio

di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2, tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica, dell'organico e dell'autonomia a disposizione;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2

## **DELIBERA**

l'approvazione del presente piano scolastico di istituto per la didattica digitale integrata (DDI).

### **Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della didattica digitale integrata dell'Istituto Immacolata e ne dà attuazione nel rispetto del Progetto Educativo della scuola.
2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su proposta dei Coordinatori delle attività educative e didattiche, sentiti i Collegi dei docenti, organi collegiali responsabili dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, dal Consiglio d'Istituto, organo di indirizzo politico-amministrativo e di corresponsabilità della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dai Collegi dei docenti e/o dal Consiglio di Istituto anche su proposta dei consigli di classe/interclasse e/o al sopraggiungere di successive disposizioni o indicazioni ministeriali.
4. I Coordinatori delle attività educative e didattiche dispongono la pubblicazione del presente Piano sul sito web istituzionale della Scuola e ne organizzano le forme di informazione/formazione sul Registro elettronico dell'Istituto ed in ogni altra modalità coerente alla comunicazione scuola-famiglia.

### **Art. 2 - Premesse**

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con

modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura, in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione; tale D.L. integra pertanto l'obbligo, vigente per l'Ente Gestore e per i Coordinatori didattici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli eventuali aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e degli studenti privi di mezzi tecnologici e sufficienti connettività, con le risorse disponibili.

2. Per didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, con comprovata documentazione. Tali condizioni costituiscono i criteri oggettivi per la sua adozione.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza; può essere offerta tramite una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- I Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- I La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- I Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- I Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento
- I Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

5. Le attività digitali programmabili possono essere classificate, sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, in sincrone e asincrone. Le due modalità concorrono in maniera

complementare al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

I Attività sincrone: si svolgono in tempo reale. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- ü le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video/verifica in tempo reale; possono riguardare recuperi, approfondimenti, nuove spiegazioni, esercitazioni scritte e orali...

- ü lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni (Google Documenti, Google Fogli, Moduli...);

I Attività asincrone: prive dell'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e gli studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi, tramite l'utilizzo del Registro elettronico o *repository*, in locale o in *cloud*, quali, ad es.:

- ü l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- ü la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

- ü le esercitazioni, la risoluzione di problemi, la produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un *project work*.

Non rientra nelle attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti.

6. Le unità di apprendimento *online* possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta (*flipped classroom*) o episodi di apprendimento situato (EAS), di *debate*, di apprendimento cooperativo, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali degli alunni, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione *online* di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti terrà inoltre conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei piani didattici personalizzati o nell'ambito della didattica speciale con i relativi Piani educativi individualizzati (PEI).

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, alla luce della Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018 e della recente Legge 92/2019 sull' Educazione Civica, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo verticale d'Istituto.

9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

10. I docenti responsabili sostengono la DDI:

ü dando supporto al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e *tutorial* in formato digitale.

### **Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

I Il registro elettronico "Classe Viva" (registro *online*) prodotto da Spaggiari.eu che, tra le varie funzionalità, consente di gestire il registro del docente, il registro di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni e la prenotazione degli appuntamenti/colloqui scuola-famiglia, assenze e giustificazioni, voti e pagelle e ogni altra funzione, come da convenzione in essere.

I La *Google Suite for Education* (G-Suite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti

scolastici. La G-Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali *Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom*, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili da conoscere e sperimentare in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, fatta salva la presa visione e autorizzazione del Coordinatore delle attività educative e didattiche.

2. Nell'ambito delle attività digitali in modalità sincrona, gli insegnanti della scuola primaria firmano il registro *online* in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nel registro *online* nella sezione compiti o in alcuni casi in *Classroom* l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta e riporta le indicazioni per lo svolgimento dei compiti assegnati. Eventuali materiali o documenti necessari allo svolgimento dei compiti di ciascuna classe verranno caricati su *Google Classroom*.

Per la scuola dell'infanzia, l'insegnante di sezione carica nel registro materiale o riferimenti da condividere con le famiglie.

3. L'insegnante della scuola primaria crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso in *Google Classroom* da nominare come segue: Classe Anno scolastico - Disciplina (ad esempio: "2A 2020/2021 - Italiano). *Google Classroom* sarà utilizzato come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email istituzionali di ciascuno o il codice del corso. L'insegnante coordinatore di classe (*tutor*) della scuola primaria crea, per la propria classe, un corso in *Google Classroom* da nominare come segue: Classe, Anno scolastico (ad esempio: "2A 2020/2021"). L'insegnante invia alle famiglie della sua classe il codice per iscrivere i figli al corso.

#### **Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento esclusivo**

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown*, o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività digitali in modalità sincrona e/o asincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito e determinato dalla Coordinatrice didattica.

Per quanto riguarda i vari gradi scolastici si specifica quanto segue:

I Nella Scuola dell'Infanzia l'aspetto più importante sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. La DDI richiede necessariamente la presenza dei genitori che assumono un ruolo attivo di partner educativi nell'affiancamento del bambino per renderlo sempre più autonomo nel tempo del collegamento in video con le insegnanti. Diverse saranno le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione. Sarà garantito l'incontro sincrono attraverso Meet o Zoom tra l'insegnante ed il gruppo classe una volta alla settimana per tenere un dialogo costante. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Si richiederà poi al bambino una restituzione in forma grafica.

I Nella Scuola Primaria alle classi prime e seconde è assegnato un monte ore settimanale di 11 unità orarie da circa 40 minuti di attività didattica sincrona con l'intero gruppo classe, mentre per le classi terze 12 unità e per le classi quarte e quinte è assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie da circa 40 minuti di attività didattica sincrona con l'intero gruppo classe.

2. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del *team*/Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con attività digitali in modalità asincrona così come previsto dalla norma contrattuale relativa all'espletamento della c.d. funzione docente. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle attività asincrone. Verrà comunicato alle famiglie l'orario delle lezioni sincrone per ogni classe.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

I per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

I per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti.

4. Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali unitamente ad altre tipologie di studio.

5. I docenti programmeranno le attività sulla base della rimodulazione delle progettazioni didattiche basate sulla individuazione dei contenuti essenziali delle discipline e i nodi interdisciplinari e i nuclei fondanti facendone esplicito cenno e riferimento nelle proprie progettazioni educativo-didattiche.

6. Il coordinatore/tutor di classe rimarrà il referente della classe anche in caso di didattica a distanza.

#### **Art. 5 –Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando *Google Meet* all'interno di *Google Classroom* o eventualmente zoom in caso di necessità, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting da parte delle studentesse e degli studenti.

2. All'inizio della lezione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza seguendo le indicazioni che ogni coordinatore didattico darà.

3. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto del Regolamento per l'uso di *G-suite for education* nonché delle *Netiquette* ad esso allegate.

4. In ogni caso restano valide le norme di comportamento stabilite dai rispettivi Regolamenti

di Istituto.)

### **Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, le attività digitali in modalità asincrona ma si coordinano con i colleghi del *team*/Consiglio di classe, su base settimanale in caso di attivazione della DAD.

2. Gli insegnanti utilizzano *Google Classroom* come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. *Google Classroom* consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i *feedback* dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con *Google Meet*, condividere le risorse e interagire nello *stream* o via mail.

3. *Google Classroom* utilizza *Google Drive* come sistema *cloud* per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un *repository* per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite *Google Drive* è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella *G-Suite*, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio di Istituto.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili con restituzione dei compiti richiesti.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare e trasversale, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di ambienti di apprendimento significativi.

### **Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. *Google Meet* e, più in generale, *Google Suite for Education*, possiedono un sistema di controllo che permette l'accesso solo agli utenti del dominio scolastico; inoltre l'amministratore di sistema può verificare quotidianamente il registro degli accessi alla piattaforma. È possibile monitorare le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che vi hanno avuto accesso e il loro orario

di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro. Il Coordinatore delle attività educative e didattiche ha facoltà di accedere e verificare le sessioni di lavoro.

2. Gli account personali sul registro elettronico e sulla *Google Suite for Education* sono funzionali al lavoro o allo studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua *privacy* e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti non autorizzati. A tale proposito, si ribadisce che le studentesse e gli studenti, e gli esercenti la potestà genitoriale sugli alunni minori sono tenuti al rispetto delle norme civili e penali poste a tutela del diritto all'immagine, sia dei docenti che degli altri studenti presenti, nonché all'osservanza della legge sul diritto d'autore, con particolare riferimento al materiale didattico fornito dagli insegnanti.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e la convocazione dei genitori, oltre che all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento nonché nei casi più gravi alla sospensione o alla revoca dell'account da parte del Coordinatore delle attività educative e didattiche.

#### **Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento e altri casi specifici**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, prenderanno il via, con apposita determina della Coordinatrice delle attività educative e didattiche, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e/o asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto, definito in proporzione al monte orario stabilito per le singole discipline e in base alle risorse professionali disponibili.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2

e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Coordinatore delle attività educative e didattiche, con il coinvolgimento del *team*/Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità dell'organico, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

#### **Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare**

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, solo se anche la classe risulta in quarantena, garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e/o asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.

#### **Art. 10 – Metodologie e strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti**

1. La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività realizzate con la DDI, la valutazione degli apprendimenti deve essere costante, attenta ai prodotti e ai processi, garantire trasparenza e tempestività, seguire gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso *feedback* orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. La valutazione formativa terrà conto della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità e del processo di autovalutazione.

3. L'insegnante riporta sul registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti

svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

4. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione approvate dal Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

5. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati (PDP) e nei Piani educativi individualizzati (PEI), secondo le griglie deliberate dal Collegio docenti.

#### **Art.11 – Alunni con bisogni educativi speciali o disabilità**

1. Va data particolare attenzione agli alunni certificati ai sensi della L.170/2010 e della L. 104/1992 e agli alunni non certificati ma riconosciuti dal *team*/Consiglio di Classe con Bisogni educativi speciali.

2. Nella scuola primaria il *team* docenti/Consiglio di classe dovrà calibrare attentamente il carico di lavoro giornaliero da assegnare valutando caso per caso. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP e nel PEI.

#### **Art. 12 – Rapporti con le famiglie e supporto tecnologico**

1. Va favorito il rapporto con le famiglie attraverso attività formali di informazione, comunicazione e coinvolgimento della famiglia nelle proposte di DDI, con la tenuta dei rapporti ed il monitoraggio in itinere da parte del docente Coordinatore di Classe con i Rappresentanti dei Genitori.

#### **Art. 13 – Gestione della privacy**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Titolare del trattamento dei dati quali incaricati

del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

ü prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per la DDI ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

ü prendono visione del Regolamento di utilizzo di *Google Suite for Education*, comprendente anche l'accettazione della *Netiquette* ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

ü sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e *cyber* bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Documento terminato e approvato dal collegio docenti unificato (nido integrato, infanzia, primaria) in data 19 novembre 2020

Approvato dal Consiglio d'Istituto



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola Primaria	Attività realizzata	N. unità attive
Docenti primaria	Coordinamento dell'attività didattica di sezione con incarico di Tutor. Impiegato in attività di : -Insegnamento -Potenziamento -Coordinamento	9

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Servizi attivati per la dematerializzazione

Registro online



dell'attività amministrativa	Modulistica da sito/registro scolastico
------------------------------	---

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

Formazione salesiana: il carisma di Don Bosco nella scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Ispettorica Triveneta delle F.M.A.

### GRUPPO DI LAVORO

Attività per la formazione del team docenti, delle relazioni tra loro, del loro benessere.

Collegamenti con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze in chiave europee</li> </ul> <b>CORRESPONSABILITA'</b>
--	--



Destinatari	Tutto il Team docenti
Modalità di lavoro	Mappature delle conoscenze Comunità di pratiche
Formazione Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### IL PROCESSO DI ACQUISIZIONE DELLA LINGUA SCRITTA

Come insegnare a leggere e a scrivere secondo le linee guida attuali

Collegamenti con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti delle classi prime e seconde
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Corsi/laboratori</li> </ul>
Formazione Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### IL METODO DI STUDIO



Come aiutare i bambini nel metodo dello studio, quali strategie e metodologie risultano più efficaci.

Collegamenti con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti delle classi terze, quarta e quinte
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Corsi/laboratori</li></ul>
Formazione Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

#### -LA SICUREZZA NEL LAVORO

Corso sulla sicurezza nel lavoro per docenti

Collegamenti con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Corsi in presenza o on-line</li></ul>
Formazione Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituto in accordo con il responsabile della sicurezza



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### LA SICUREZZA NEL LAVORO

#### Corso sulla sicurezza nel lavoro per personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La sicurezza nel lavoro
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Corsi in presenza o on-line</li></ul>
Formazione Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituto in accordo con il responsabile della sicurezza